

La farfalla del mese

a cura di M.Cristina Bertonazzi



Marzo: *Callophrys rubi* (Linnè, 1758)

Nel mese di marzo la natura si arricchisce della presenza di una piccola e incantevole farfalla appartenente alla famiglia dei Licenidi, *Callophrys rubi*, comunemente conosciuta come licenide del rovo o tecla del rovo.



Il nome *Callophrys* ha origine greca e significa "belle sopracciglia", mentre il termine, *rubi*, riferito alla specie, deriva da *Rubus* (rovo), una delle piante nutrici dei bruchi.

Il licenide del rovo, dall'apertura alare di 2,5 - 3 cm, è facilmente riconoscibile per la caratteristica colorazione verde della pagina inferiore delle ali, che si può osservare quando la farfalla si posa sui fiori, per nutrirsi o per riposarsi.

Sulla pagina inferiore delle ali posteriori è presente, inoltre, una linea non sempre completa di piccoli puntini bianchi.



Anche se il verde potrebbe sembrare uno fra i colori più adatti per mimetizzarsi, in realtà, è sorprendentemente raro fra i Lepidotteri. *Callophrys rubi* è, infatti, una delle poche farfalle verdi presenti in natura.

La pagina superiore delle ali è di colore bruno - marrone.



Questa farfalla è diffusa in incolti, in sentieri, nelle radure e ai margini dei boschi, dal livello del mare fino a 2000 m di altezza.

Le piante nutrici dei bruchi sono rappresentate da specie appartenenti alla famiglia delle Fabaceae, da spino cervino, frangola e rovo.

Si osserva una sola generazione all'anno, da fine marzo a metà giugno.

Sverna come crisalide.